Allegato 1/A

Interventi urgenti previsti dalla Legge Regionale 20.12.2004, n° 10

| FONTE | INTERVENTO | COMPETENZA |
|---|---|---|
| art. 1. comma 2, lett. a) | a) finanziamenti ai comuni per le operazioni di emergenza di cui alla legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni; | a) Assessorato della Difesa dell'Ambiente |
| art. 1. comma 2, lett. b) | b) finanziamenti ai comuni, alle province ed agli enti o società a capitale pubblico gestori di pubblici servizi, per la riparazione dei danni alle infrastrutture viarie, idriche, idrauliche, fognarie e igienico sanitarie o comunque destinate a pubblici servizi; | b) Assessorato dei Lavori Pubblici |
| art. 1. comma 2, lett. c) | c) contributi ai privati per il ripristino delle unità immobiliari danneggiate e per il reperimento di sistemazioni alternative, nonché per il ristoro del danno subito dai beni mobili di prima necessità; | c) Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica |
| art. 1. comma 2, lett. d) | d) aiuti alle aziende agricole per i danni alle strutture aziendali, comprese le strade interpoderali, alle produzioni ed alle scorte vive e morte ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 11 marzo 1998, n 8. Tali interventi sono effettuati nel rispetto dei criteri e degli orientamenti in materia di aiuti di stato approvati dall'Unione Europea; | d) Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale |

| FONTE | INTERVENTO | COMPETENZA |
|---|---|---|
| art. 1. comma 2, lett. e) | e) finanziamenti per favorire la ripresa delle attività delle imprese commerciali, artigianali, professionali, di servizi e turistiche e per la riparazione dei danni subiti dalle relative strutture, macchinari ed attrezzature; | e) Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica |
| art. 1. comma 2, lett. f) | f) finanziamenti per favorire la ripresa delle attività delle imprese produttive e per la riparazione dei danni subiti dalle relative strutture e dalle infrastrutture primarie delle aree industriali ed artigianali ricadenti nei comuni di cui all'art. 1, comma 1, della L.R. 10/2004; | f) Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica |
| art. 1. comma 2, lett. g) | g) interventi di sistemazione e riassetto idrogeologico, privilegiando tecniche di rinaturalizzazione e di ingegneria naturalistica; | g) Assessorato della Difesa dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici |

Allegato 1/B

Interventi urgenti previsti dall'Ordinanza Commissariale n° 3387 del 14.12.2004

| FONTE | INTERVENTO | COMPETENZA |
|---|---|---|
| art. 3, comma 1 | h) contributi in favore di quei nuclei familiari la cui abitazione principiale, abituale e continuativa, sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità; | Commissario Governativo |
| art. 3, comma 4 | i) contributi in favore dei proprietari degli immobili la cui abitazione principiale, abituale e continuativa risulta danneggiata in conseguenza degli eventi alluvionali, nel limite massimo di € 10.000,00; | Commissario Governativo |
| art. 4, comma 1, lett. a) | l) un contributo a favore dei titolari di attività commerciali, produttive, agricole, agroindustriali, agrituristiche, zootecniche, artigianali, professionali, di servizi e turistiche i cui locali siano stati sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità; | Commissario Governativo |
| art. 4, comma 1, lett. b) | m) un contributo a favore dei soggetti di cui alla lettera *a)* art. 4, co. 1, i cui locali non siano stati sgomberati, per i quali venga accertata la sospensione delle attività a causa degli eventi in questione; | Commissario Governativo |

| FONTE | INTERVENTO | COMPETENZA |
|---|---|---|
| art. 4, comma 1, lett. c) | n) un contributo a favore dei titolari degli esercizi commerciali pari al 70% del prezzo di acquisto di merci deperibili, deperite o distrutte a causa degli eventi alluvionali e non utilizzate, né più utilizzabili; | Commissario Governativo |
| art. 4, comma 1, lett. d) | o) un contributo a favore dei soggetti che abitino o prestino la propria attività lavorativa in immobili dichiarati inagibili o sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, pari all'80% degli oneri sostenuti per i conseguenti traslochi e depositi effettuati, e comunque fino ad un massimo di € 5.000; | Commissario Governativo |
| art. 4, comma 1, lett. e) | p) un contributo a favore dei proprietari di beni mobili registrati e di quelli iscritti nel registro dei beni ammortizzabili che abbiano subito la distruzione o il danneggiamento grave di detti beni; | Commissario Governativo |
| art. 5 | q) rimborsi dovuti alle organizzazioni di volontariato, debitamente autorizzate dal Dipartimento della protezione civile, delle somme impiegate in occasione degli eventi in premessa, nonché al rimborso degli oneri sostenuti dai datori di lavoro dei volontari. | Commissario Governativo |

Allegato 2 alla

Deliberazione n° 1/13 del 18/01/2005

**ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 14 DICEMBRE 2004, N°3387**

**LEGGE REGIONALE 20 DICEMBRE 2004, N°10**

**CONTRIBUTI AI SOGGETTI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATISI IL GIORNO 6 DICEMBRE 2004 E SEGUENTI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N° 54/79 DEL 30 DICEMBRE 2004**

***Direttiva di attuazione***

*Indice*

A. DISPOSIZIONI GENERALI. ..... 3

B. 1 CONTRIBUTI A FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI AI SENSI DELLA L.R 10/2004 ..... 3

B.2 CONTRIBUTI AI PRIVATI AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL P.C.M. DEL 14 DICEMBRE 2004, N°3387 ..... 6

B.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DI CUI AI PUNTI B.1 E B.2 ..... 7

B.4 PERIZIA GIURATA ..... 7

B.5 SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO ..... 7

C.1 CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRESE, PROFESSIONISTI ED ENTI NON COMMERCIALI AI SENSI DELLA L.R. 10/2004 ..... 8

C.2 CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRESE, PROFESSIONISTI ED ENTI NON COMMERCIALI AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL P.C.M. DEL 14 DICEMBRE 2004, N°3387. ..... 9

C.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DI CUI AI PUNTI C.1 E C.2. ..... 10

C.4 PRESUPPOSTI DELLA DOMANDA ..... 12

C.5 SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO. ..... 12

C.6 PERIZIA GIURATA. ..... 12

D. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E RELATIVO PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO. ..... 12

D.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: ..... 13

D.2 ISTRUTTORIA E CALCOLO DEL CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE E COMUNICAZIONE AI BENEFICIARI. ..... 13

D.3 ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E LIQUIDAZIONE DEGLI STESSI AGLI AVENTI TITOLO ..... 14

E. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI. ..... 15

F. CONTROLLI ..... 15

G. TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI ALLA REGIONE. ..... 16

H. RIMBORSI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E AI DATORI DI LAVORO (ART.5 ORDINANZA N°3387) ..... 16

## A. Disposizioni generali.

Per la concessione dei benefici previsti dall'Ordinanza del P.C.M del 14 dicembre 2004, n°3387 e dalla legge regionale 20 dicembre 2004, n°10, nei territori dei Comuni individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n°54/79 del 30 dicembre 2004, si applica, previa approvazione con ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione in Sardegna del 06.12.2004, la presente direttiva attuativa.

La presente direttiva non si applica alle imprese operanti nel settore agricolo per le quali è prevista una diversa procedura di cui alla Deliberazione n°1/13 del 18/01/2005.

I contributi possono essere riconosciuti ai proprietari o ai titolari di altro diritto reale o personale di godimento su beni immobili e/o mobili, rientranti nelle tipologie di seguito indicate, nonché agli esercenti un'attività produttiva e agli enti non commerciali ricadenti nel territorio dei comuni individuati dalla delibera della Giunta Regionale n°54/79 del 30 dicembre 2004, che abbiano subito danni in conseguenza degli eventi alluvionali del 6 dicembre e seguenti dell'anno 2004.

Le domande di contributo per i suddetti danni dovranno essere compilate avvalendosi degli appositi moduli di domanda (Allegati A e B alla presente direttiva).

I danni subiti devono essere in rapporto di causalità diretta ed immediata con gli eventi suddetti. La tipologia dei danni dichiarati deve essere, pertanto, compatibile e congruente con la specificità dell'evento verificatosi.

Ai fini della liquidazione del contributo, gli aventi titolo devono presentare al comune la documentazione di spesa fiscalmente valida (es.: fatture, ricevute fiscali, parcelle) ovvero, laddove prevista, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In caso di lavori eseguiti in economia, saranno ammesse a contributo solo le spese fiscalmente documentate per l'acquisto dei materiali impiegati.

Eventuali somme spettanti allo stesso titolo da compagnie assicurative devono essere dichiarate, con autocertificazione, a pena di decadenza dal contributo, e vengono dedotte dall'importo della spesa ammissibile.

Le provvidenze concesse in base all'Ordinanza del P.C.M n°3387/2004 e in base alla L.R. 10/2004 non sono cumulabili.

Sono esclusi dal contributo i danni relativi a immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della legge 28/02/1985, n. 47, e successive modifiche e integrazioni, salvo che sia stata rilasciata l'autorizzazione in sanatoria ovvero sia stata presentata istanza di condono ai sensi di legge.

## B. 1 Contributi a favore dei soggetti privati ai sensi della L.R 10/2004

I contributi sono concessi nei casi e secondo le modalità di seguito indicate:

a) **Unità immobiliari ad uso di abitazione principale, distrutte o non ripristinabili (prime case).**

Spetta un contributo a fondo perduto, pari al valore dei danni commisurati alle spese, comprensive di IVA, necessarie per la demolizione, rimozione (sia dall'abitazione che dalle aree cortilive) di materiale sovralluvionale e detritico e per la ricostruzione o la nuova costruzione o per l'acquisto (comprensivo dell'eventuale ristrutturazione), di un'unità abitativa nello stesso Comune. Il contributo non può, comunque, essere superiore al valore, accertato con perizia giurata, che l'immobile aveva al momento dell'evento calamitoso.
Si intende prima casa, l'immobile di proprietà adibito ad abitazione sede della propria residenza o l'abitazione sede della residenza di un parente o affine di primo grado.

b) **Unità immobiliari ad uso abitativo non adibite ad abitazione principale, distrutte o non ripristinabili (seconde case).**

Spetta un contributo a fondo perduto pari al 75%, del valore dei danni commisurati alle spese, comprensive di IVA, necessarie per la demolizione, rimozione (sia dall'abitazione che dalle aree cortilive) di materiale sovralluvionale e detritico, ricostruzione, nuova costruzione o per l'acquisto (comprensivo dell'eventuale ristrutturazione) di un'unità abitativa nello stesso Comune. Il contributo non può, comunque, essere superiore al valore, accertato con perizia giurata, che l'immobile aveva al momento dell'evento calamitoso.

c) **Unità immobiliari ad uso di abitazione principale, danneggiate, ma ripristinabili (prime case).**

Spetta un contributo a fondo perduto, ai fini del ripristino dell'unità immobiliare ad uso di abitazione principale, pari al 75% del valore dei danni commisurato alle spese, comprensive di IVA, accertate con apposita perizia giurata, necessarie per il ripristino dello *status quo ante*. Per la definizione di prima casa, vale quanto indicato alla lettera a).

d) **Unità immobiliari ad uso abitativo non adibite ad abitazione principale, danneggiate ma ripristinabili (seconde case).**

Spetta un contributo a fondo perduto, ai fini del recupero dell'unità immobiliare ad uso abitativo non adibite ad abitazione principale, pari al 50% del valore dei danni commisurato alle spese, comprensive di IVA, accertate con apposita perizia giurata, necessarie per il ripristino dello *status quo ante*.

e) **Unità immobiliari ad uso o destinazione diversa da quella abitativo distrutte o danneggiate.**

Nel caso che l'unità immobiliare sia distrutta, spetta un contributo a fondo perduto pari al 75% del valore dei danni commisurati alle spese, comprensive di IVA, necessarie per la demolizione, rimozione (sia dall'immobile che dalle aree cortilive) di materiale sovralluvionale e detritico e per la spesa necessaria per la ricostruzione o la nuova costruzione o per l'acquisto (comprensivo dell'eventuale ristrutturazione), di una unità immobiliare nello stesso Comune. Il contributo non può essere superiore al valore, accertato con perizia giurata, che l'immobile aveva al momento dell'evento calamitoso.
Al fine del ripristino di una unità immobiliare danneggiata, ma ripristinabile, spetta un contributo a fondo perduto, pari al 75% del valore dei danni commisurati alle spese,

comprensive di IVA, accertate con apposita perizia giurata, necessarie per il ripristino dello *status quo ante*.

f) **Parti ad uso comune di un condominio distrutto o non ripristinabile.**

Nel caso in cui all'interno del condominio vi sia almeno un'unità abitativa destinata ad uso di abitazione principale (prima casa), per le parti comuni spetta un contributo pari al valore dei danni commisurato alle spese, comprensive di IVA, necessarie per la demolizione, rimozione (dalle aree condominiali) di materiale sovralluvionale e detritico e per la ricostruzione o la nuova costruzione o per l'acquisto (comprensivo dell'eventuale ristrutturazione), nello stesso comune, di una unità immobiliare che, con riferimento alle sole parti comuni, abbia una superficie utile, risultante dalla perizia giurata, non superiore a quella andata distrutta o non più ripristinabile. Il contributo non può, comunque, essere superiore al valore, accertato con perizia giurata, che le parti comuni dell'immobile avevano al momento dell'evento calamitoso.
Nel caso in cui all'interno del condominio non vi sia alcuna unità abitativa destinata ad uso di abitazione principale, per le parti comuni spetta un contributo pari al 75% del valore dei danni commisurati alle spese, comprensive di IVA, necessarie per la demolizione, rimozione (dalle aree condominiali) di materiale sovralluvionale e detritico e per la ricostruzione o la nuova costruzione o per l'acquisto (comprensivo dell'eventuale ristrutturazione), nello stesso comune di un'unità immobiliare che, con riferimento alle sole parti comuni, abbia una superficie utile, risultante dalla perizia giurata, non superiore a quella andata distrutta o non più ripristinabile. Il contributo non può, comunque, essere superiore al valore, accertato con perizia giurata, che le parti comuni dell'immobile avevano al momento dell'evento calamitoso.

g) **Parti ad uso comune di un condominio danneggiato ma ripristinabile.**

Nel caso in cui all'interno del condominio vi sia almeno una unità abitativa destinata ad uso di abitazione principale (prima casa), per le parti comuni spetta un contributo a fondo perduto pari al 75% del valore dei danni commisurati alle spese, comprensive di IVA, necessarie per il ripristino dello *status quo ante*.
Nel caso in cui all'interno del condominio non vi sia alcuna unità abitativa destinata ad uso di abitazione principale, per le parti comuni spetta un contributo a fondo perduto pari al 50% del valore dei danni commisurati alle spese, comprensive di IVA, necessarie per il ripristino dello *status quo ante*.

h) **Nucleo familiare la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte ovvero sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità (il contributo è unificato a quello previsto dall'Ordinanza del P.C.M., n°3387 del 2004).**

Spetta un contributo per l'autonoma sistemazione fino ad un massimo di € 400,00 mensili, e, comunque, nel limite di € 100,00 per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione; ove si tratti di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo medesimo è stabilito in € 200,00. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di € 100,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati. Il beneficio economico è concesso a decorrere dalla data di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le

condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero non si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità.

i) **Beni mobili di prima necessità distrutti o danneggiati.**

Per beni mobili di prima necessità si intendono i beni di cui all'art.514 c.p.c.
Nel caso che sia prodotta apposita documentazione probatoria dalla quale risulti la tipologia, la quantità ed il valore dei beni, al proprietario degli stessi, spetta un contributo a fondo perduto pari al 60% del valore dei danni subiti, nel limite massimo di € 25.000,00 per ciascun nucleo familiare.
Nel caso in cui non possa essere prodotta la documentazione probatoria di cui sopra, il proprietario dei suddetti beni deve produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R 445/2000, dalla quale risulti la tipologia, la quantità ed il valore dei beni di prima necessità distrutti o danneggiati. In tal caso, spetta un contributo fino ad un massimo di € 300,00 per un nucleo familiare composto da una sola unità. Qualora il nucleo familiare sia composto da più unità, è concesso un contributo aggiuntivo di € 200,00 per ognuno dei componenti del nucleo familiare che si aggiunge al primo. La composizione del nucleo familiare è quella risultante dai registri dello stato civile alla data dell'evento calamitoso.

## B.2 Contributi ai privati ai sensi dell'Ordinanza del P.C.M. del 14 dicembre 2004, n°3387

I contributi sono concessi nei casi e secondo le modalità di seguito indicate:

a. **Nucleo familiare la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte ovvero sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità (il contributo è unificato a quello previsto dalla L.R. 10/2004).**

Per le concrete modalità di disciplina del contributo, si veda quanto previsto nel punto B.1, lettera h.

b. **Unità immobiliari ad uso di abitazione principale, abituale e continuativa, danneggiate (prime case). Il presente contributo è unificato con quello previsto dall'art.1, co.2 L.R. 10/2004, lett.c).**

Per le concrete modalità di disciplina del contributo, si veda quanto previsto nel punto B.1, lettere a) e c).

c. **Soggetti che abitino in immobili dichiarati inagibili o sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità.**

Spetta un contributo pari all'80% degli oneri sostenuti per i conseguenti traslochi e depositi effettuati, e comunque fino ad un massimo di € 5.000.

d. **Beni mobili registrati distrutti o gravemente danneggiati.**

Spetta un contributo pari al 40% del valore del danno subito al netto degli eventuali indennizzi assicurativi. Il contributo può essere comprensivo del premio assicurativo eventualmente pagato nel 2004 per la copertura del rischio.

## B.3 Documentazione da allegare alla domanda di contributo di cui ai punti B.1 e B.2

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore della domanda;
2. nei casi di cui al punto B.1, lettere a), b), e), f) ed al punto B.2, lettera b) perizia giurata redatta da tecnici iscritti ad albi o elenchi professionali, attestante il valore, al momento dell'evento calamitoso, dell'immobile distrutto, e contenente la descrizione degli interventi da realizzare ed i relativi costi stimati;
3. nei casi di cui al punto B.1, lettere c), d) e) g) ed al punto B.2, lettera b) perizia giurata redatta da tecnici iscritti ad albi o elenchi professionali, contenente la descrizione degli interventi da realizzare sull'immobile danneggiato ed i relativi costi stimati per il ripristino dello *status quo ante*;
4. nel caso di cui al punto B.1, lettera i), apposita documentazione probatoria dalla quale risulti la tipologia, la quantità ed il valore dei beni mobili di prima necessità per i quali si richiede il contributo ovvero, nel caso in cui non possa essere prodotta la documentazione probatoria di cui sopra, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R 445/2000 dalla quale risulti la tipologia, la quantità ed il valore dei beni mobili di prima necessità per i quali si richiede il contributo, nonché autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare alla data dell'evento calamitoso;
5. nel caso di cui al punto B.2, lettera c), apposita documentazione giustificativa di spesa;
6. nel caso di cui al punto B.2, lettera d), apposita perizia giurata che accerti il valore del danno subito, ovvero, per i danni fino a € 2.500,00, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R 445/2000;
7. nei casi di cui ai punti B.1, lettera h) e B.2, lettera a), autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare (età, presenza di portatori di handicap o disabili con percentuale di invalidità non inferiore al 67%), nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R 445/2000, attestante il fatto che l'abitazione principale sia stata distrutta o sgomberata ed il periodo nel quale il nucleo familiare ha provveduto, a proprie spese, all'autonoma sistemazione;
8. in caso di tipologia di danni coperti da risarcimento assicurativo, dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R 445/2000, attestante eventuali somme spettanti allo stesso titolo da compagnie assicurative nonché eventuali premi assicurativi, versati allo stesso titolo nel 2004, per i quali si richiede il rimborso;
9. eventuale delega dei proprietari e/o comproprietari in ordine alla richiesta di contributo e alla riscossione dei mandati di pagamento.

## B.4 Perizia Giurata

Le spese sostenute per la perizia giurata sono ammesse a contributo nella stessa misura percentuale applicata sull'importo riconosciuto con riferimento alla relativa tipologia di intervento.

## B.5 Soggetti titolati a presentare la domanda di contributo

La domanda di contributo di cui al punto B.1, lettere a), b), c), d), i) e del punto B.2, lettere b), e d), è presentata in ogni caso dal proprietario.

La domanda di contributo di cui al punto B.1, lettera e), è presentata dal proprietario o dal legale rappresentate dell'ente.
La domanda di contributo di cui al punto B.1, lettere f) e g), è presentata dall'amministratore del condominio o, in mancanza, dal condomino all'uopo delegato dagli altri condomini.
La domanda di cui al punto B.2, lettera c), è presentata dal soggetto, titolare di diritto reale o personale di godimento sull'immobile dichiarato inagibile o sgomberato in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, che abbia effettuato il trasloco e/o il deposito;
La domanda di contributo di cui al punti B.1, lettera h) e B.2, lettera a) è presentata dal rappresentante legale del nucleo familiare.

## C.1 Contributi a favore di imprese, professionisti ed enti non commerciali ai sensi della L.R. 10/2004

Le imprese devono appartenere ad uno dei seguenti settori produttivi: industriale, artigianale, turistico, commerciale e dei servizi.

Gli enti non commerciali considerati ai fini della concessione dei contributi in parola, sono quelli che svolgono un'attività commerciale, ai sensi del T.U.I.R. 22 dicembre 1986, n.917 e successive modifiche ed integrazioni, strumentale e sussidiaria rispetto all'attività principale.

I benefici finanziari di cui all'art.1 co.2, lettere e) ed f) della legge sono concessi ai soggetti aventi sede o unità produttive nei territori dei Comuni individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n°54/79 del 30 dicembre 2004, o ai soggetti delle sottoelencate categorie che, pur non avendo la sede nei suddetti territori, hanno comunque riportato, nei suddetti territori, danni alla loro attività per effetto degli eventi alluvionali:

- Imprese industriali, artigiane, alberghiere, commerciali, di servizi alla produzione e alla persona, agenzie di viaggi, pubblici esercizi;
- Studi professionali;
- Persone fisiche proprietarie dei beni destinati all'esercizio di impresa ubicata nei territori danneggiati.

Sono ammissibili a contributo le domande presentate, nel caso di decesso del proprietario, dagli eredi legittimi, in linea retta, affine o collaterale, previsti dal codice civile.

Le spese sostenute dai soggetti di cui ai punti precedenti si intendono al netto degli oneri fiscali, con l'eccezione delle persone fisiche proprietarie dei beni destinati all'esercizio di impresa ubicata nei territori danneggiati, per i quali sono, invece, da calcolare i relativi oneri fiscali.

Ai fini della concessione dei benefici suindicati la dichiarazione di non trovarsi in situazione di difformità o assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge deve essere intesa in relazione a variazioni essenziali ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47, e successive modifiche ed integrazioni, e relative al complesso dell'unità immobiliare sede dell'unità produttiva.

### Tipologia degli interventi ammissibili

Atteso che la finalità dell'intervento pubblico è strettamente legata alla ripresa delle attività produttive nell'area colpita, i contributi di cui al punto C.1 devono essere impiegati per le seguenti finalità, con ammissibilità al principio di delocalizzazione, debitamente motivata:

a) Lavori per sgombero macerie o materiale alluvionale;
b) Lavori per il ripristino di opere di difesa preesistenti e di ripristino e/o di demolizione e ricostruzione dei fabbricati, anche in corso di costruzione, nonché degli edifici adibiti ad uso ufficio o laboratorio, compresi gli impianti fissi in genere;
c) Ripristino, mediante riparazione o riacquisto, di attrezzature, macchinari, automezzi e arredi. Il riacquisto può effettuarsi anche tramite leasing;
d) Ricostituzione delle scorte danneggiate (materie prime, prodotti finiti, semilavorati). La ricostituzione delle scorte può avvenire altrove se il magazzino dell'impresa è inagibile, ma deve riguardare comunque prodotti attinenti l'attività danneggiata;
e) Per i lavori in economia, spese connesse all'acquisto dei materiali impiegati e alle ore di lavoro straordinario, effettivamente svolte e documentate, prestate dai dipendenti nei 10 giorni successivi all'evento calamitoso, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo;
f) Ripristino dei beni danneggiati di proprietà dei terzi, detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato o di contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso.

I contributi erogabili per gli interventi sopra indicati, laddove riguardino specificamente la riparazione di beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili che siano stati danneggiati ovvero la ricostituzione delle scorte aventi ad oggetto merci deperibili, sono concessi, nel limite del contributo massimo concedibile, a titolo di integrazione dei contributi di cui all'art.4, comma 1, lettera e) e c) dell'Ordinanza del P.C.M. n.3387/2004.

**Contributo massimo concedibile**

Il contributo, per impresa, studio professionale o ente non commerciale, è concesso fino al 80% delle spese (IVA inclusa, solo qualora non detraibile) e, comunque, non oltre l'importo dei danni effettivamente subiti, come risultante dalla documentazione prodotta.

## C.2 Contributi a favore di imprese, professionisti ed enti non commerciali ai sensi dell'Ordinanza del P.C.M. del 14 dicembre 2004, n°3387.

Le attività a favore delle quali sono previsti i contributi devono essere svolte nei seguenti settori produttivi: commerciale, industriale, artigianale, professionale, dei servizi e turistico.

I contributi sono concessi nei casi e secondo le modalità di seguito indicate:

a. **Attività i cui locali siano stati sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità.**

Spetta un contributo correlato alla durata della sospensione dell'attività e quantificato nella misura dei redditi prodotti dall'attività nell'anno 2003, quali risultanti dalla dichiarazione presentata nell'anno 2004, in ragione del periodo di tempo interessato.

b. **Attività i cui locali non siano stati sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, per i quali venga accertata la sospensione delle attività a causa degli eventi in questione.**

Spetta un contributo pari all'ammontare dei mancati introiti, per un periodo massimo di due mesi, parametrato sulla base dei redditi prodotti nell'anno 2003 quali risultanti dalla dichiarazione presentata nell'anno 2004.

c. **Titolare di esercizio commerciale per le merci deperibili, deperite o distrutte a causa degli eventi alluvionali e non utilizzate, né più utilizzabili.**

Spetta un contributo pari al 70% del prezzo di acquisto di merci deperibili, deperite o distrutte a causa degli eventi alluvionali e non utilizzate, né più utilizzabili.

d. **Soggetti che prestino la propria attività lavorativa in immobili dichiarati inagibili o sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità.**

Spetta un contributo, pari all'80% degli oneri sostenuti per i conseguenti traslochi e depositi effettuati, e comunque fino ad un massimo di € 5.000.

e. **Beni ammortizzabili distrutti o gravemente danneggiati.**

Spetta un contributo a favore dei proprietari dei beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili che abbiano subito la distruzione o il danneggiamento grave di detti beni, pari al 40% del valore del danno subito, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi. Il contributo può essere comprensivo del premio assicurativo eventualmente pagato nel 2004 per la copertura del rischio.

## C.3 Documentazione da allegare alla domanda di contributo di cui ai punti C.1 e C.2.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
2. per il contributo di cui al punto C.1, lettera a), apposita documentazione giustificativa di spesa;
3. per il contributo di cui al punto C.1, lettera b), perizia giurata redatta da tecnici iscritti ad albi o elenchi professionali, con descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello *status quo ante*;
4. per il contributo di cui al punto C.1, lettera c), qualora il valore del danno stimato sia superiore a € 2.500,00, perizia giurata redatta da tecnici iscritti ad albi o elenchi professionali, con descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello *status quo ante*; per i danni fino a € 2.500,00, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 28 novembre 2000, n° 445, dalla quale risulti la descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello *status quo ante*;
5. per il contributo di cui al punto C.1, lettera d), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 28 novembre 2000, n° 445, dalla quale risulti la

tipologia, la quantità ed il prezzo di acquisto delle scorte danneggiate, accompagnata dalla documentazione avente ad oggetto, sia pure in parte, le stesse;

6. per il contributo di cui al punto C.1 lettera e) spettante ai soggetti che eseguono i lavori in economia, qualora il valore del danno stimato sia superiore a € 2.500,00, perizia giurata redatta da tecnici iscritti ad albi o elenchi professionali, con descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare (con indicazione dei materiali da impiegare e delle ore di lavoro straordinario effettivamente svolte per tali interventi dai dipendenti) e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello *status quo ante*; per i danni fino a € 2.500,00, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 28 novembre 2000, n° 445, dalla quale risulti la descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare (con indicazione dei materiali da impiegare e delle ore di lavoro straordinario effettivamente svolte per tali interventi dai dipendenti) e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello *status quo ante*;
7. per il contributo di cui al punto C.1 lettera f) spettante a soggetti che effettuino interventi di ripristino di beni danneggiati di proprietà di terzi, detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato, o di contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso, l'autorizzazione, in carta semplice, del soggetto proprietario del bene e la fotocopia del documento di identità del medesimo soggetto. In caso di beni di proprietà di persone giuridiche, fotocopia del documento di identità del legale rappresentante e documento attestante il potere di rappresentanza. L'acquisto in leasing deve essere documentato con il relativo contratto, riportante il valore dei beni. Inoltre, a seconda della tipologia dell'intervento, gli allegati richiesti per i contributi di cui al punto C.1 lett. b), c), d);
8. per i contributi di cui al punto C.2, lettera a), apposita autocertificazione attestante i danni subiti e il periodo necessario per la realizzazione dei lavori di riparazione o ricostruzione dei locali adibiti a sede delle attività sopraelencate e dalla copia della dichiarazione dei redditi per l'anno 2003, ovvero autocertificazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2000, n. 445. Per importi superiori ad € 15.000, ovvero per attività avviate nel corso dell'anno 2004, l'istanza deve essere corredata da perizia giurata redatta da professionista autorizzato alla certificazione tributaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241;
9. per i contributi di cui al punto C.2, lettera b), copia della dichiarazione dei redditi prodotti nell'anno 2003, presentata nell'anno 2004, ovvero autocertificazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2000, n. 445. Per attività avviate nel corso dell'anno 2004, l'istanza deve essere corredata da perizia giurata, redatta da professionista autorizzato alla certificazione tributaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241;
10. per i contributi di cui al punto C.2, lettera c), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del d.P.R. n.445 del 2000, dalla quale risulti la tipologia, la quantità ed il prezzo di acquisto delle merci in questione, accompagnata dalle fatture aventi ad oggetto, sia pure in parte, le merci stesse;
11. nel caso di cui al punto C.2, lettera d), apposita documentazione giustificativa di spesa;
12. per i contributi di cui al punto C.2, lettera e), per i danni di importo superiore a € 2.500,00 apposita perizia giurata che accerti il valore del danno subito; per i danni fino a € 2.500,00, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2000, n. 445;
13. in caso di tipologia di danni coperti da risarcimento assicurativo, dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante eventuali somme spettanti allo stesso titolo da compagnie assicurative nonché eventuali premi assicurativi, versati allo stesso titolo nel 2004, per i quali si richiede il rimborso;

14. eventuale delega dei proprietari e/o comproprietari e/o contitolari dell'attività in ordine alla richiesta di contributo e alla riscossione dei mandati di pagamento;
15. dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal rappresentante dell'ente non commerciale, che l'attività commerciale esercitata in via sussidiaria e strumentale a quella principale risulta dallo statuto o dall'atto costitutivo dell'ente medesimo o, in mancanza, risulta dalle scritture contabili tenute ai sensi della vigente normativa;
16. dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'assenza di procedure concorsuali alla data dell'evento calamitoso.

## C.4 Presupposti della domanda

Per l'ammissibilità a contributo sono richiesti i seguenti presupposti:

- iscrizione delle imprese, sia alla data dell'evento calamitoso che alla data della liquidazione del contributo, nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura e, per gli studi professionali, iscrizione dei professionisti negli appositi albi o elenchi;
- per gli enti non commerciali, l'attività commerciale esercitata in via sussidiaria e strumentale a quella principale deve risultare dallo statuto o dall'atto costitutivo dell'ente medesimo o, in mancanza, dalle scritture contabili tenute ai sensi della vigente normativa;
- assenza di procedure concorsuali sia alla data dell'evento calamitoso che alla data di liquidazione del contributo.

## C.5 Soggetti titolati a presentare la domanda di contributo.

La domanda è presentata dal legale rappresentante dell'impresa, studio professionale o ente non commerciale. Qualora la proprietà del bene non appartenga a questi ultimi, la domanda può essere presentata dal proprietario dell'unità immobiliare che si sia fatto direttamente carico delle spese. Il contributo è concesso a condizione che venga assicurata la medesima destinazione d'uso a favore del medesimo titolare dell'attività d'impresa, professionale e commerciale.

## C.6 Perizia Giurata.

Le spese sostenute per la perizia giurata sono ammesse a contributo nella stessa misura percentuale applicata sull'importo riconosciuto con riferimento alla relativa tipologia di intervento.

# D. Presentazione delle domande di contributo e relativo procedimento istruttorio.

Dalla data di pubblicazione della presente direttiva nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna:

## D.1 Presentazione delle domande:

- I Comuni ricevono la domanda di contributo che i soggetti interessati devono, a pena di inammissibilità, presentare entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente direttiva sul BURAS per le tipologie di intervento riconoscibili ai sensi della L.R. 10/2004 e della Ordinanza del P.C.M., n°3387, e come disciplinate dalla presente direttiva.

La domanda, compilata in carta semplice, utilizzando i moduli di cui agli allegati A e B alla presente direttiva, e sottoscritta dai soggetti tra quelli indicati nelle precedenti lettere B.5 e C.5, deve essere corredata, nei casi previsti, dai documenti richiesti.

## D.2 Istruttoria e calcolo del contributo massimo erogabile e comunicazione ai beneficiari.

I Comuni provvedono, entro i sessanta giorni successivi al termine di presentazione delle domande, all'istruttoria delle stesse, previa verifica della loro ammissibilità. Qualora la domanda non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede l'integrazione, dando un termine per la regolarizzazione non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile od istruita sulla base della documentazione con la domanda stessa; è comunque sempre ammessa la regolarizzazione effettuata entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

I Comuni provvedono a calcolare il contributo dovuto. Il contributo viene così calcolato: all'importo del danno dichiarato (ovvero delle spese sostenute), ivi compreso il costo della perizia giurata per la percentuale ammessa, viene applicata la percentuale determinata dalla presente direttiva.
Dall'importo risultante, che non deve inoltre superare i massimali laddove previsti, devono essere decurtati eventuali indennizzi corrisposti o da corrispondersi allo stesso titolo da parte di compagnie assicuratrici, al netto dei premi assicurativi versati nell'anno 2004. In presenza di polizze assicurative che coprono diverse tipologie di rischi (es. danni da eventi naturali, da furto, da responsabilità civile, etc.), verrà considerata unicamente la quota del premio assicurativo attinente il rischio per danni connessi all'evento calamitoso, comprensiva della corrispondente quota parte di accessori, diritti e imposte a carico del contraente/assicurato.

In presenza di indennizzi assicurativi gli interessati saranno tenuti a specificare la quota del premio assicurativo che qui rileva, comprensiva della corrispondente quota parte di accessori, diritti e imposte a carico del contraente/assicurato; gli interessati si faranno rilasciare, a tal fine, apposita dichiarazione dalla compagnia assicuratrice.

Il contributo spetta solo se il valore del danno sofferto (ovvero delle spese sostenute) è di importo superiore all'indennizzo già decurtato del premio assicurativo versato nell'anno 2004. In tal caso, il soggetto danneggiato, non può comunque percepire, tra contributo ed indennizzo, più del valore del danno sofferto.

Se il valore dei danni dichiarato nella domanda non coincide con l'importo delle spese effettivamente sostenute si procederà nel seguente modo:

- qualora il valore dei danni dichiarato sia inferiore all'importo delle spese sostenute, sarà liquidato il contributo percentualmente applicato sul primo importo;
- qualora il valore dei danni dichiarato sia superiore all'importo delle spese sostenute, il contributo percentualmente calcolato sul primo importo sarà rideterminato e liquidato in rapporto alle spese effettivamente sostenute.

In ogni caso, il danno dichiarato o la spesa sostenuta deve rientrare tra quelle ammesse a contributo.

## D.3 Assegnazione dei contributi e liquidazione degli stessi agli aventi titolo

I Comuni, conclusa l'istruttoria nei sessanta giorni previsti, con il calcolo del contributo dovuto, trasmettono all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, la richiesta di erogazione agli interessati con allegati distinti elenchi: due degli aventi titolo al contributo (uno relativo ai soggetti privati e uno relativo alle imprese, studi professionali ed enti non commerciali) e due relativi alle domande non ammesse a contributo (uno relativo ai soggetti privati e uno relativo alle imprese, studi professionali ed enti non commerciali). I competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica provvedono a curare la pubblicazione degli stessi sul BURAS. Gli elenchi relativi alle domande ammissibili devono riportare, in corrispondenza di ciascun richiedente, l'importo del danno dichiarato e/o, ove già sostenute, l'importo delle spese nonché l'importo del contributo calcolato ammissibile.

La Regione, ricevute le richieste di erogazione dai Comuni e tenuto conto delle complessive disponibilità finanziarie:

- in caso di richieste di contributi che complessivamente eccedano le disponibilità finanziarie, provvede a ripartire in misura proporzionale gli stessi tra gli aventi diritto, considerando il fabbisogno dagli stessi indicato.

- assegna i contributi e pubblica l'atto di assegnazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna sulla base degli elenchi predisposti dai Comuni.

I competenti uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica provvedono a liquidare, anche in più soluzioni, i contributi agli aventi titolo.

Con riferimento ai contributi concessi per ripristinare i beni immobili danneggiati o distrutti e per favorire la ripresa delle attività delle imprese produttive e la riparazione dei danni subiti dalle stesse si procederà secondo le seguenti modalità di erogazione:

1. 15 per cento dell'importo ammesso a contributo all'atto dell'assegnazione dello stesso;
2. 25 per cento dell'importo ammesso a contributo all'atto dell'affidamento dei lavori;
3. 30 per cento dell'importo ammesso a contributo per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti;
4. la quota restante dell'importo ammesso a contributo per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti.

La liquidazione di cui ai punti 2 e seguenti avverrà sulla base di un apposito atto del Comune che attesti il compimento delle formalità richieste.

## E. Termini per l'esecuzione dei lavori.

Gli interventi, per i quali il contributo è stato assegnato, fatte salve motivate proroghe da parte del Comune interessato, devono essere ultimati, a pena di revoca del contributo concesso, entro 12 mesi dalla data della prima erogazione degli stessi agli interessati.

I beneficiari del contributo, entro e non oltre trenta giorni dalla avvenuta ultimazione degli interventi e, comunque, non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine indicato al precedente periodo, a pena di revoca del contributo concesso, sono tenuti a presentare al Comune, laddove non sia già stata prodotta:

- documentazione fiscalmente valida e giustificativa delle spese affrontate per gli interventi relativi a beni immobili danneggiati o distrutti ammessi a contributo;
- documentazione fiscalmente valida e giustificativa delle spese affrontate per gli interventi relativi a beni mobili registrati o ammortizzabili gravemente danneggiati ammessi a contributo ovvero certificato di demolizione di quelli distrutti;
- dichiarazione rilasciata dalla compagnia assicuratrice relativa alla quota del premio assicurativo, eventualmente versato nel 2004 dal contraente/assicurato, attinente il rischio per i danni connessi all'evento calamitoso;

Inoltre, con riferimento agli interventi volti a favorire la ripresa delle attività delle imprese produttive e la riparazione dei danni subiti dalle stesse, i beneficiari, nei termini sopra indicati, a pena di revoca del contributo concesso, devono presentare, altresì, al Comune, laddove non sia già stata prodotta:

- documentazione fiscalmente valida e giustificativa delle spese affrontate;
- certificato attestante l'iscrizione dell'impresa, sia alla data dell'evento calamitoso che alla data della liquidazione del contributo, nel Registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA o, per gli studi professionali, attestante l'iscrizione del professionista negli appositi albi o elenchi;
- copia dello statuto o dell'atto costitutivo o delle scritture contabili dell'ente non commerciale, tenute ai sensi della vigente normativa, attestante l'esercizio dell'attività commerciale in via sussidiaria e strumentale a quella principale;
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'assenza di procedure concorsuali sia alla data dell'evento calamitoso che alla data di liquidazione del contributo.

## F. Controlli

I Comuni effettueranno, nella misura di almeno il 15% delle domande complessivamente accolte, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati nella domanda di contributo.

Ove in sede di controllo venga accertata l'insussistenza dei danni o la mancanza del nesso di causalità tra questi e l'evento alluvionale che ha colpito i Comuni individuati o siano rilevati altri elementi di falsità nelle dichiarazioni rese all'Amministrazione comunale si procederà alla revoca del contributo, ferme restando le ulteriori conseguenze, anche penali, previste dalla legge.

## G. Trasmissione di informazioni alla Regione.

I Comuni provvederanno, entro i sei mesi successivi a quello di liquidazione dei contributi agli aventi titolo, ad inviare alla Regione una relazione in merito all'effettuazione ed all'esito dei controlli previsti nella precedente lettera F.

La Regione si riserva, comunque, il potere di disporre propri controlli, anche a campione, sulla corretta applicazione da parte dei Comuni della presente direttiva.

Sono, in ogni caso, fatti salvi i controlli che potranno essere disposti dal Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione in Sardegna del 06.12.2004.

## H. Rimborsi alle organizzazioni di volontariato e ai datori di lavoro (art.5 Ordinanza n°3387)

### 1) Rimborsi alle organizzazioni di volontariato

Ai fini dell'applicazione della presente direttiva e' considerata, ex art. 1, co. 2°, D.P.R.194/2001, organizzazione di volontariato di protezione civile ogni organismo liberamente costituito, senza fini di lucro, ivi inclusi i gruppi comunali di protezione civile, che svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di competenza statale ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché attività di formazione e addestramento, nella stessa materia.

Sono ammessi i rimborsi alle sole organizzazioni di volontariato, debitamente autorizzate dal Dipartimento della protezione civile e impiegate in occasione degli eventi calamitosi in premessa.

A tal fine, le predette organizzazioni, avvalendosi dell'apposito modello di domanda (Allegato C), presentano, entro 60 giorni, a pena di inammissibilità, apposita istanza all'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente, corredata dalla copia dell'attestato di presenza rilasciato dall'autorità di protezione civile che ha coordinato l'evento.

Dalla domanda devono risultare, tra l'altro:

a) i costi del carburante utilizzato dai mezzi impegnati in occasione dell'evento;
b) le spese di trasporto;
c) eventuali perdite o danni ad attrezzature e/o a mezzi;
d) eventuali spese di vitto e/o alloggio;
e) eventuali noleggi di mezzi e/o materiali.

Per il rimborso dei costi di cui alla lettera a), questi dovranno essere documentati da apposite schede carburante, regolarmente compilate e vidimate dal gestore. I costi sostenuti ed i relativi consumi devono essere coerenti con il chilometraggio percorso per raggiungere la sede dell'evento, secondo il tragitto più breve. Le schede carburante devono essere presentate in originale. L'effettuazione di rifornimenti all'inizio del percorso esclude la possibilità di richiedere il rimborso per rifornimenti

effettuati alla fine del percorso per il rientro in sede. I rifornimenti devono essere riferiti coerentemente al periodo temporale di impiego dei mezzi. Eventuali scostamenti da tali date debbono essere adeguatamente motivati dall'associazione mediante autocertificazione, da rilasciarsi ai sensi del D.P.R 445/2000.

Per il rimborso delle spese di cui al punto b), dovranno essere presentati, in originale, i relativi biglietti di viaggio, regolarmente vidimati ed emessi alla tariffa più economica. Non possono essere ammesse a rimborso eventuali spese di viaggio in aereo se non espressamente autorizzate dalla competente autorità di protezione civile.

Eventuali danni e/o perdite ad attrezzature o mezzi devono essere documentati da certificazione rilasciata o sottoscritta da un'autorità istituzionale competente (Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili Urbani, ecc.) e su presentazione di fattura in originale.

Non possono essere ammesse a rimborso eventuali spese di alloggio se non espressamente autorizzate dalla competente autorità di protezione civile. Le spese di vitto dovranno essere correlate della documentazione fiscalmente valida e giustificativa delle spese e, comunque, nel limite giornaliero massimo di € 15, 00 a persona.

Non possono essere ammesse a rimborso le spese per eventuali noleggi di mezzi e/o materiali se non espressamente autorizzate dalla competente autorità di protezione civile.

Non si fa luogo al rimborso di schede telefoniche se non espressamente autorizzate dalla competente autorità di protezione civile.

2) **Rimborsi degli oneri sostenuti dai datori di lavoro dei lavoratori**

La richiesta, trasmessa in originale, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente direttiva sul BURAS, deve, a pena di inammissibilità, essere formulata su carta intestata della Ditta/Società, firmata dal titolare o dal legale rappresentante della stessa e contenere il nominativo del dipendente per il quale si chiede il rimborso, i giorni di impiego (tenendo conto delle modalità di calcolo di seguito riportate), l'evento per il quale è stato impiegato, il codice fiscale della Società e le modalità di accredito delle somme dovute;

Il prospetto recante l'indicazione del costo del dipendente deve essere redatto in modo analitico su carta intestata della Ditta/Società e firmato dal titolare o dal legale rappresentante.

I giorni da considerare ai fini del calcolo sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo, quindi, dai conteggi i giorni festivi, nonché quelli che non siano lavorativi per i medesimi dipendenti per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali.

La richiesta di rimborso deve essere corredata dalla copia dell'attestato di presenza rilasciato dall'autorità di protezione civile che ha coordinato l'intervento.

allegato "A"

EVENTI ALLUVIONALI DEL DICEMBRE 2004
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3387 del 14.12.2004
Legge Regionale n° 10 del 20.12.2004
Contributi ai soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali verificatisi il giorno 6 dicembre 2004 e seguenti nel territorio dei Comuni di cui alla delibera della Giunta Regionale n° 54/79 del 30 dicembre 2004

# DOMANDA DI CONTRIBUTO PER I DANNI SUBITI DAI PRIVATI

Al Comune di .....

Il sottoscritto/a .....nato/a a.....

il....., residente a .....

Via/Piazza ..... n°.....

Tel.....fax.....codice fiscale.....

(Barrare solo le voci che interessano)

☐ 1) in qualità di proprietario di immobile adibito ad uso di abitazione principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, distrutto o non ripristinabile a causa degli eccezionali eventi metereologici di cui all'intestazione sito in .....;

☐ 2) in qualità di proprietario di immobile ad uso di abitazione non principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, distrutto o non ripristinabile a causa degli eccezionali eventi metereologici di cui all'intestazione sito in .....;

☐ 3) in qualità di proprietario di immobile ad uso di abitazione principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, danneggiato ma ripristinabile sito in .....;

☐ 4) in qualità di proprietario di immobile ad uso abitazione non principale, o titolare di diritti reali sullo stesso, danneggiato ma ripristinabile sito in .....;

☐ 5) in qualità di proprietario e/o di legale rappresentante di unità immobiliare ad uso o destinazione diversa da quello abitativa distrutta o danneggiata sita in .....;

☐ 6) in qualità di amministratore (o condomino delegato) del condominio sito in .....;

☐ 7) in qualità di componente di un nucleo familiare la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sita in ..... sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eccezionali eventi metereologici di cui all'intestazione, per l'autonoma ed alternativa sistemazione;

☐ 8) in qualità di proprietario di beni mobili di prima necessità distrutti o danneggiati;

☐ 9) in qualità di soggetto, titolare di diritto reale o personale sull'immobile, dichiarato inagibile o sgomberato, in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, sito in .....e che ha sostenuto degli oneri per traslochi e depositi;

☐ 10) in qualità di proprietario di beni mobili registrati distrutti o gravemente danneggiati;

**CHIEDE**

☐ 1) il contributo pari al valore dei danni commisurati alle spese, IVA inclusa, necessarie per la demolizione, rimozione (sia dall'abitazione che dalle aree cortilive) di materiale sovralluvionale e detritico e per l'acquisto o la ricostruzione, nel Comune medesimo, di unità abitativa principale (prima casa);

☐ 2) il contributo pari al 75% del valore dei danni commisurati alle spese, IVA inclusa, necessaria per la demolizione, rimozione (sia dall'abitazione che dalle aree cortilive) di materiale sovralluvionale e detritico e per l'acquisto o la ricostruzione, nel Comune medesimo, di unità non adibita ad abitazione principale (seconda casa);

☐ 3) il contributo pari al 75% del valore dei danni commisurato alle spese, IVA inclusa, necessarie per il recupero delle unità immobiliari ad uso di abitazione principale, danneggiate ma ripristinabili (prima casa);

☐ 4) il contributo pari al 50% del valore dei danni commisurati alle spese, comprensivo di IVA, necessarie per il recupero delle unità immobiliari ad uso abitativo non adibite ad abitazione principale, danneggiate ma ripristinabili (seconde case);

☐ 5) il contributo pari al 75% del valore dei danni commisurati alle spese, IVA inclusa, necessarie per il ripristino dello status quo ante dell'unità immobiliare, ad uso o destinazione diverso da quello abitativo, danneggiata o distrutta;

☐ 6) il contributo:

☐ a) pari al valore dei danni commisurati alle spese, IVA inclusa, necessarie per la demolizione, rimozione di materiale sovralluvionale e detritico e per l'acquisto o la ricostruzione delle parti comuni del condominio, distrutte o non ripristinabili, in cui vi sia almeno un'unità abitativa destinata ad uso di abitazione principale (prima casa);

☐ b) pari al 75% del valore dei danni commisurati alle spese, IVA inclusa, necessarie per la demolizione, rimozione di materiale sovralluvionale e detritico e per l'acquisto o la ricostruzione delle parti comuni del condominio, distrutto o non ripristinabile, in cui non vi sia alcuna unità abitativa destinata ad uso di abitazione principale;

☐ c) pari al 75% del valore dei danni commisurati alle spese, IVA inclusa, necessarie per il recupero delle parti comuni del condominio, danneggiate ma ripristinabili, in cui vi sia almeno una unità abitativa destinata ad uso di abitazione principale (prima casa);

☐ d) pari al 50% del valore dei danni commisurati alle spese, IVA inclusa, necessarie per il recupero delle parti comuni del condominio, danneggiate ma ripristinabili, in cui non vi sia alcuna unità abitativa destinata ad uso di abitazione principale;

☐ 7) il contributo per l'autonoma ed alternativa sistemazione del proprio nucleo familiare, conseguente alla distruzione, in tutto o in parte, della propria abitazione principale, abituale e continuativa ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;

☐ 8) il contributo per il ristoro dei danni subiti dai beni mobili di prima necessità danneggiati e distrutti;

☐ 9) il contributo pari all'80% degli oneri sostenuti per i traslochi e depositi effettuati, in relazione all'immobile dichiarato inagibile o sgomberato, in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;

☐ 10) il contributo pari al 40% del valore del danno subito da beni mobili registrati, distrutti o gravemente danneggiati, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi;

☐ 11) il contributo, pari all'importo del premio assicurativo pagato nel 2004, per la copertura assicurativa dei beni colpiti, danneggiati o distrutti, dall'evento di cui in premessa.

**A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità dichiara (ex artt.47 e 76 del D.P.R. 445/2000):**

- ☐ Che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi alluvionali del giorno 6 dicembre e seguenti dell'anno 2004;
- ☐ Che l'unità immobiliare per la quale si richiede il contributo di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) non è stato realizzato in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti per il danno di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) da compagnie assicurative;
- ☐ Di aver titolo a risarcimenti per il danno di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) da compagnie assicurative per l'importo complessivo di € .....;
- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti per il titolo di cui al punto 7) da compagnie assicurative;
- ☐ Di aver titolo a risarcimenti per il titolo di cui al punto 7) da compagnie assicurative per l'importo complessivo di € .....;
- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti per il titolo di cui al punto 8) da compagnie assicurative;
- ☐ Di aver titolo a risarcimenti per il titolo di cui al punto 8) da compagnie assicurative per l'importo complessivo di € .....;
- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti per il titolo di cui al punto 9) da compagnie assicurative;
- ☐ Di aver titolo a risarcimenti per il titolo di cui al punto 9) da compagnie assicurative per l'importo complessivo di € .....;
- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti per il danno di cui al punto 10) da compagnie assicurative;
- ☐ Di aver titolo a risarcimenti per il danno di cui al punto 10) da compagnie assicurative per l'importo complessivo di € .....;
- ☐ Che l'importo del premio assicurativo pagato nell'anno 2004 ammonta a € .....;
- ☐ Di rinunciare espressamente alla richiesta e/o utilizzazione di alloggi provvisori messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione o da altri Enti in conseguenza dell'assegnazione del contributo di cui al punto 7) richiesto con la presente istanza;
- ☐ Che i dati contenuti nella presente istanza sono conformi alla realtà;
- ☐ Che il danno complessivo risulta così suddiviso:

1) Danni ai beni immobili* (contributo di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6)

| | |
|---|---|
| a) demolizione | €..... |
| b) rimozione | €..... |
| c) acquisto nuovo immobile – ricostruzione immobile | €..... |
| d) ripristino | €..... |
| Totale dei danni ai beni immobili | €..... |
| 2) Danni per sistemazione alternativa (contributo di cui al punto 7) | €..... |
| 3) Danni ai beni mobili di prima necessità (contributo di cui al punto 8) | €..... |
| 4) Danni per traslochi o depositi (contributo di cui al punto 9) | €..... |
| 5) Danni ai beni mobili registrati (contributo di cui al punto 10) | €..... |
| 6) Premio assicurativo pagato nell'anno 2004 (punto 11) | €..... |
| 7) Costo della o delle perizie giurate | €..... |
| **Totale complessivo dei danni subiti** | €..... |

Il sottoscritto allega alla presente tutti i dati e documenti utili per la concessione del contributo e si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, nel termine indicato nel punto E), della direttiva di attuazione dell'Ordinanza 3387/2004 e della L.R. n°10/2004, la documentazione originale ivi richiesta, a pena di revoca del contributo concesso, ed a conservarne copia per eventuali verifiche da parte dell'Amministrazione comunale, della Regione Autonoma della Sardegna o da parte del Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione in Sardegna.

Il sottoscritto rende la presente dichiarazione, quale autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze, anche penali, di eventuali dichiarazioni mendaci.

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.LGS.del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data_____ Firma del dichiarante_____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

Istituto..... Agenzia.....

c/c n..... CAB .....ABI.....

intestato a ..... nato/a a ..... il .....

residente in.....(c.a.p. .....), Via/Piazza ..... n° .....

cod. fiscale n°.....,

Oppure

tramite assegno circolare intestato a.....

nato/a a ..... il ....., residente in.....(c.a.p. .....),

Via ..... n° .....

cod. fiscale n°.....,

Data..... Firma .....

(La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**)

**Documentazione da allegare alla domanda.**

- Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, del sottoscrittore della domanda (obbligatoria);
- Documentazione fotografica (eventuale);
- In riferimento alle richieste di cui ai punti 1), 2), 5), 6a) e 6b), apposita perizia tecnica giurata, redatta da un professionista iscritto al relativo albo professionale, attestante il valore, al momento dell'evento calamitoso, dell'immobile distrutto e contenete la descrizione degli interventi da realizzare ed i relativi costi stimati.
- In riferimento alle richieste di cui ai punti 3), 4), 5), 6c) e 6d), apposita perizia tecnica giurata, redatta da un professionista iscritto al relativo albo professionale, contenente la descrizione degli interventi da realizzare sull'immobile danneggiato ed i relativi costi stimati per il ripristino dello status quo ante.
- In riferimento alla richiesta di cui al punto 7), autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare (età, presenza di portatori di handicap e/o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%) nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 novembre 2000, n° 445 attestante il fatto che l'abitazione principale è stata distrutta, in tutto o in parte, o sgomberata, e il periodo nel quale il nucleo familiare ha provveduto a proprie spese ad autonoma sistemazione.
- In riferimento alla richiesta di cui al punto 8), apposita documentazione probatoria dalla quale risulti la tipologia, la quantità ed il valore dei beni mobili di prima necessità (ex art. 1, comma 2, lett. c, della L.R. 10/2004, così come individuati dalla direttiva di attuazione) per i quali si chiede il contributo, che è comunque riconosciuto fino al 60% del valore dei danni subiti e nel limite massimo di € 25.000,00 per nucleo familiare. Nel caso, invece, non sia prodotta documentazione probatoria, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 novembre 2000, n° 445 ed attestante la tipologia, la quantità ed il valore dei beni mobili di prima necessità per i quali si chiede il contributo, nonché, infine, autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare alla data dell'evento calamitoso, (il contributo, in questo caso, è di € 300 per nucleo familiare composto da una sola unità con incremento di € 200 per ognuno dei componenti del nucleo familiare che si aggiunge al primo).
- In riferimento alla richiesta di cui al punto 9), apposita documentazione giustificativa di spesa (il contributo è riconosciuto fino ad un massimo di € 5.000,00).
- In riferimento alla richiesta di cui al punto 10), perizia giurata che accerti il valore del danno subito dai beni mobili registrati, ovvero, per i danni fino a € 2.500,00, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 novembre 2000, n° 445.
- In riferimento al punto 11), ricevuta, o dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n° 445/2000 del versamento del premio assicurativo.
- In tutti i casi, eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo, in caso sia già stato percepito.
  Nel caso in cui il richiedente abbia diritto ad ottenere risarcimento dei danni sui beni oggetto di polizza assicurativa, il contributo spetta solo se il valore del danno sofferto è di importo superiore all'indennizzo, già decurtato del premio assicurativo versato nell'anno 2004. Gli interessati si faranno rilasciare, a tal fine, apposita dichiarazione dalla compagnia assicuratrice. In presenza di polizze assicurative che coprono diverse tipologie di rischi (es. danni da eventi naturali, da furto, da responsabilità civile, etc.), verrà considerata unicamente la quota del premio assicurativo attinente il rischio per danni connessi all'evento

calamitoso, comprensiva della corrispondente quota parte di accessori, diritti e imposte a carico del contraente/assicurato.

- Con riferimento ai contributi concessi per ripristinare i beni immobili danneggiati o distrutti si procederà secondo le seguenti modalità di erogazione:
  1. 15 per cento dell'importo ammesso a contributo all'atto dell'assegnazione dello stesso;
  2. 25 per cento dell'importo ammesso a contributo all'atto dell'affidamento dei lavori;
  3. 30 per cento dell'importo ammesso a contributo per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti;
  4. la quota restante dell'importo ammesso a contributo per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti.
- In tutti i casi, gli interventi, per i quali il contributo è stato assegnato, fatte salve motivate proroghe da parte del Comune interessato, devono essere ultimati, a pena di revoca del contributo concesso, entro 12 mesi dalla data della prima erogazione dei contributi agli interessati. I beneficiari del contributo, entro e non oltre trenta giorni dalla avvenuta ultimazione degli interventi e, comunque, non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine dei 12 mesi, a pena di revoca del contributo concesso, sono tenuti a presentare al Comune, laddove non sia già stata prodotta, la documentazione richiesta nel punto E della Direttiva.

allegato "A/1"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
AUTOCERTIFICAZIONE
(D.P.R 28 Novembre 2000, n. 445)

Collegata alla domanda Allegato "A" di contributo, punti 7, 8 e 10, presentata in data .....

Il sottoscritto/a .....nato/a a.....

il....., residente a .....

Via/Piazza ..... n°.....

Tel.....fax..... Codice fiscale n° .....

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso,

**DICHIARA**

(solo per i punti 7 e 8)

che il proprio nucleo familiare convivente, abitualmente e stabilmente residente, è così attualmente composto (indicare eventuale presenza di soggetti portatori di handicap ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%):

| cognome e nome | nato a | il | rapporto di parentela |
|---|---|---|---|
| 1. | | | |
| 2. | | | |
| 3. | | | |
| 4. | | | |
| 5. | | | |

che il proprio nucleo familiare alla data dell'evento era così composto (da compilare solo se vi sono state variazioni):

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. | | | |
| 2. | | | |
| 3. | | | |
| 4. | | | |
| 5. | | | |

**DICHIARA**

(solo per il punto 7)

□ che la propria abitazione principale, abituale e continuativa, è stata distrutta in tutto o in parte, dagli eccezionali eventi alluvionali del giorno 6 dicembre 2004 e seguenti;

□ che la propria abitazione principale, abituale e continuativa è stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità adottati a seguito degli eccezionali eventi alluvionali del giorno 6 dicembre 2004 e seguenti ;

- ☐ che non ha ricevuto una sistemazione alternativa a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente;

- ☐ che lo sgombero dell'immobile è avvenuto in data _____;

- ☐ che il rientro nell'abitazione ovvero la differente sistemazione avente carattere di stabilità è avvenuto **in data** _____;

- ☐ che il **rientro** nell'abitazione ovvero la differente sistemazione avente carattere di stabilità alla data di presentazione della presente domanda **non è ancora avvenuto**.

**DICHIARA**

(solo per il punto 8)

- ☐ che, a causa delle piogge alluvionali verificatisi a partire dal giorno 6 dicembre 2004, i propri beni mobili di prima necessità che risultano danneggiati o distrutti, appartengono alla seguente tipologia:
  .....
  .....
  .....;

- ☐ che i beni mobili di prima necessità risultano danneggiati o distrutti per un valore totale di € .....

**DICHIARA**

(solo per il punto 10)

- ☐ di essere proprietario di beni mobili registrati che sono stati distrutti o danneggiati gravemente a causa degli eventi alluvionali verificatosi a partire dal giorno 6 dicembre 2004;

- ☐ che gli stessi beni danneggiati o distrutti appartengono alla seguente tipologia:
  .....
  .....;

- ☐ che gli stessi beni mobili registrati hanno subito, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi, danni per €..... .....;

- ☐ di aver sostenuto, per la polizza assicurativa dei mobili registrati, di cui sopra, un costo a titolo di premio assicurativo, pari a € .....

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.LGS.del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

_____, li_____

Firma

.....

(La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**)

allegato "B"

EVENTI ALLUVIONALI DEL DICEMBRE 2004
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3387 del 14.12.2004
Legge Regionale n° 10 del 20.12.2004
Contributi ai soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali verificatisi il giorno 6 dicembre 2004 e seguenti nel territorio dei Comuni di cui alla delibera della Giunta Regionale n° 54/79 del 30 dicembre 2004

# DOMANDA DI CONTRIBUTO PER I DANNI SUBITI DALLE **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Al Comune .....

(Barrare solo le voci che interessano)

□ A) Il/la sottoscritto/a.....in qualità di legale rappresentate dell'impresa / studio professionale/ente non commerciale.....
..... (forma giuridica .....) costituita il ...../...../....., iscritta al Registro della C.C.I.A.A./Albo di....., n° di Iscrizione .....
(per le imprese individuali indicare data di inizio dell'attività, risultante dal certificato "iscrizione"),
con sede in ..... Prov. .....Via/Piazza ..... n. civico .....
C.a.p. ..... Tel. ..... Fax ....., con domicilio fiscale .....
partita I.V.A. n. .....
esercente l'attività di ..... appartenente alla categoria:
□ industria □ artigianato □ commercio □ professionale □ turismo □ servizi □ altro
in relazione al danneggiamento verificatosi a (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno).....

**oppure**

□ B) Il sottoscritto .....nato a.....
il....., residente a .....
Via/Piazza.....n°.....
Tel.....fax .....
Codice fiscale .....
in qualità di soggetto privato proprietario di bene/i danneggiato/i destinati allo svolgimento di attività produttive sito/i in .....
.....
in relazione al danneggiamento verificatosi a (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno)
.....
.....
.....

**CHIEDE**

☐ 1) il contributo fino all'80% per lavori per sgombero di macerie o di materiale alluvionale;

☐ 2) il contributo fino all'80% per lavori di ripristino di opere di difesa preesistenti e di ripristino e/o di demolizione e ricostruzione dei fabbricati, anche in corso di costruzione, nonché degli edifici adibiti ad uso ufficio o laboratorio, compresi gli impianti fissi in genere;

☐ 3) il contributo fino all'80% per ripristino, mediante riparazione o riacquisto, di attrezzature, macchinari, automezzi ed arredi;

☐ 4) il contributo fino all'80% per la ricostituzione delle scorte danneggiate (materie prime, prodotti finiti, semilavorati);

☐ 5) il contributo per lavori in economia, fino all'80% delle spese connesse all'acquisto dei materiali impiegati e alle ore di lavoro straordinario, effettivamente svolte e documentate, prestate dai dipendenti nei 10 giorni successivi all'evento calamitoso, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo;

☐ 6) il contributo per i danni subiti a causa della sospensione dell'attività conseguente allo sgombero dei locali in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;

☐ 7) il contributo per i danni subiti a causa dell'accertata sospensione dell'attività non conseguente allo sgombero dei locali;

☐ 8) il contributo, previsto a favore di titolare di esercizio commerciale, pari all'80% del prezzo di acquisto di merci deperibili che, a causa degli eventi alluvionali, siano distrutte o deperite e, quindi, non più utilizzate, né utilizzabili;

☐ 9) il contributo, previsto a favore di chi presta attività lavorativa in immobile dichiarato inagibile o sgomberato in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, pari all'80% degli oneri sostenuti per i conseguenti traslochi e/o depositi effettuati;

☐ 10) il contributo, previsto a favore del proprietario dei beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili che abbiano subito la distruzione o il danneggiamento grave di detti beni, pari al 80% del valore del danno subito, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi;

☐ 11) il contributo, pari all'importo del premio assicurativo pagato nel 2004, per la copertura assicurativa dei beni colpiti, danneggiati o distrutti, dall'evento di cui in premessa.

**A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità dichiara:**

☐ che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi alluvionali del giorno 6 dicembre e seguenti dell'anno 2004;

☐ di non aver diritto a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative;

☐ di aver diritto a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative per un totale di €..... per le tipologie di rischio di cui agli interventi.....;

☐ che l'importo del premio assicurativo pagato nell'anno 2004 ammonta a € ..... per le tipologie di rischio di cui agli interventi.....;

☐ che le unità immobiliari non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

☐ che i dati contenuti nella presente istanza sono conformi alla realtà;

☐ che l'attività commerciale esercitata in via sussidiaria e strumentale a quella principale risulta dallo statuto o dall'atto costitutivo dell'ente non commerciale o, in mancanza, risulta dalle scritture contabili tenute ai sensi della vigente normativa;

☐ l'assenza di procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, ecc.) alla data dell'evento calamitoso;

☐ che il danno complessivo è così suddiviso:

**A) Danni a fabbricati ed impianti fissi**

a1) sgombero materiali € .....
a2) opere di difesa €.....
a3) opere di sistemazione e ripristino €.....
a4) demolizione €.....
a5) ricostruzione fabbricati, edifici ed impianti fissi €.....
a6) beni ammortizzabili €.....

**Totale** **€.....**

**B) Danni a macchinari**

b1) macchinari €.....
b2) attrezzature €.....
b3) automezzi €.....
b4) arredi € .....
b5) beni ammortizzabili €.....

**Totale** **€.....**

**C) Danni a scorte**

c1) prodotti finiti €.....
c2) semilavorati €.....
c3) materie prime €.....
d4) merci deperibili, distrutte o deperite €.....

**Totale** **€.....**

**D) Altre tipologie di danno**

d1) perizia/e giurata/e €.....
d2) ore straordinario dipendenti per lavoro in economia €.....
d3) materiali impiegati per lavoro in economia €.....
d4) oneri per traslochi e/o depositi €.....
d5)* €.....
d6)* €.....
*(Specificare)

**Totale** **€.....**

**E) Beni di proprietà di terzi** *(Specificare)*
e1)* €.....
e2)* €.....
e3)* €.....
e4)* €.....

**Totale** **€.....**

**F) Danno determinato dalla sospensione dell'attività** €.....
*- da compilare solo da parte degli aventi diritto -*

**Riepilogo totale complessivo dei danni (A+B+C+D+E+F)** **€.....**

Il sottoscritto allega alla presente tutti i dati e documenti utili per la concessione del contributo e si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, nel termine indicato nel punto E) della direttiva di attuazione dell'Ordinanza n° 3387/2004 e della L.R. n°10/2004, la documentazione ivi richiesta, a pena di revoca del contributo concesso, ed a conservarne copia per eventuali verifiche da parte dell'Amministrazione comunale, della Regione Autonoma della Sardegna o da parte del Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione in Sardegna.

Il sottoscritto rende la presente dichiarazione, quale autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze, anche penali, di eventuali dichiarazioni mendaci.

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.LGS.del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data_____ Firma del dichiarante_____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

Istituto..... Agenzia.....

c/c n..... CAB .....ABI.....

intestato a ..... nato/a a ..... il .....

residente in.....(c.a.p. .....), Via/Piazza ..... n° .....

cod. fiscale n°.....,

**Oppure**

tramite assegno circolare intestato a.....

nato/a a ..... il ....., residente in.....(c.a.p. .....),

Via/Piazza ..... n° .....

cod. fiscale n°.....,

Data.....

Firma

La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**)

**Documentazione da allegare alla domanda**

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore della domanda (obbligatoria);
- documentazione fotografica (eventuale);
- per il contributo di cui al punto 1), apposita documentazione giustificativa di spesa;
- per il contributo di cui al punto 2), perizia tecnica giurata redatta da tecnici iscritti ad albi o elenchi professionali, con descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello status quo ante;
- per il contributo di cui al punto 3), qualora il valore del danno stimato sia superiore a € 2.500,00, perizia tecnica giurata redatta da tecnici iscritti ad albi o elenchi professionali, con descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello status quo ante; per i danni fino a € 2.500,00, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 28 novembre 2000, n° 445, dalla quale risulti la descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello status quo ante. Il riacquisto dei beni di cui al punto 3) può effettuarsi anche tramite leasing;
- per il contributo di cui al punto 4), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del d.P.R. n.445 del 2000, dalla quale risulti la tipologia, la quantità ed il prezzo di acquisto delle scorte in questione, accompagnata dalle fatture aventi ad oggetto, sia pure in parte, le scorte stesse;
- per il contributo di cui al punto 5) spettante ai soggetti che eseguono i lavori in economia, qualora il valore del danno stimato sia superiore a € 2.500,00, perizia tecnica giurata redatta da tecnici iscritti ad albi o elenchi professionali, con descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare (con indicazione dei materiali da impiegare e delle ore di lavoro straordinario effettivamente svolte per tali interventi dai dipendenti) e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello status quo ante; per i danni fino a € 2.500,00, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 28 novembre 2000, n° 445, dalla quale risulti la descrizione analitica dei danni subiti, degli interventi da realizzare (con indicazione dei materiali da impiegare e delle ore di lavoro straordinario effettivamente svolte per tali interventi dai dipendenti) e la corrispondente valutazione e quantificazione del loro ammontare, commisurato al ripristino dello status quo ante;
- per i contributi di cui al punto 6), apposita autocertificazione attestante i danni subiti e il periodo necessario per la realizzazione dei lavori di riparazione o ricostruzione dei locali adibiti a sede delle attività sopraelencate e dalla copia della dichiarazione dei redditi per l'anno 2003, ovvero autocertificazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2000, n. 445. Per importi superiori ad € 15.000,00 ovvero per attività avviate nel corso dell'anno 2004, l'istanza deve essere corredata da perizia tecnica giurata redatta da professionista autorizzato alla certificazione tributaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241. Il contributo è correlato alla durata della sospensione dell'attività e quantificato nella misura dei redditi prodotti dall'attività nell'anno 2003;
- per i contributi di cui al punto 7), copia della dichiarazione dei redditi prodotti nell'anno 2003 presentata nell'anno 2004, ovvero autocertificazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2000, n. 445. Per attività avviate nel corso dell'anno 2004, l'istanza deve essere corredata da perizia tecnica giurata, redatta da professionista autorizzato alla certificazione tributaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241. Il contributo è pari all'ammontare dei mancati introiti, per un periodo massimo di due mesi, parametrato sulla base dei redditi prodotti nell'anno 2003;
- per i contributi di cui al punto 8), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del d.P.R. n.445 del 2000, dalla quale risulti la tipologia, la quantità ed il prezzo di acquisto delle merci in questione, accompagnata dalle fatture aventi ad oggetto, sia pure in parte, le merci stesse;
- nel caso di cui al punto 9), apposita documentazione giustificativa di spesa. Il contributo è dovuto fino ad un massimo di € 5.000,00;
- per i contributi di cui al punto 10), per i danni di importo superiore a € 2.500,00 apposita perizia tecnica giurata che accerti il valore del danno subito; per i danni fino a € 2.500,00, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2000, n. 445;
- in riferimento al punto 11), ricevuta, o dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n° 445/2000, del versamento del premio assicurativo.

- Eventuale delega dei proprietari e/o comproprietari e/o contitolari dell'attività in ordine alla richiesta di contributo e alla riscossione dei mandati di pagamento;
- In caso di interventi di ripristino di beni danneggiati di proprietà di terzi, detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato, o di contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso, l'autorizzazione, in carta semplice, del soggetto proprietario del bene e la fotocopia del documento di identità del medesimo soggetto. In caso di beni di proprietà di persone giuridiche, fotocopia di documento di identità del legale rappresentante e documento attestante il potere di rappresentanza. L'acquisto in leasing deve essere documentato con il relativo contratto, riportante il valore dei beni; inoltre, a seconda della tipologia dell'intervento, gli allegati richiesti per i contributi di cui ai punti 2), 3) e 4);

- In tutti i casi di tipologia di danni coperti da risarcimento assicurativo, dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante eventuali somme spettanti allo stesso titolo da compagnie assicurative nonché eventuali premi assicurativi, versati allo stesso titolo nel 2004, per i quali si richiede il rimborso.
- In tutti i casi, eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo, in caso sia già stato percepito.
- Nel caso in cui il richiedente abbia diritto ad ottenere risarcimento dei danni sui beni oggetto di polizza assicurativa, il contributo spetta solo se il valore del danno sofferto è di importo superiore all'indennizzo, già decurtato del premio assicurativo versato nell'anno 2004. Gli interessati si faranno rilasciare, a tal fine, apposita dichiarazione dalla compagnia assicuratrice. In presenza di polizze assicurative che coprono diverse tipologie di rischi (es. danni da eventi naturali, da furto, da responsabilità civile, etc.), verrà considerata unicamente la quota del premio assicurativo attinente il rischio per danni connessi all'evento calamitoso, comprensiva della corrispondente quota parte di accessori, diritti e imposte a carico del contraente/assicurato.
- In tutti i casi, gli interventi, per i quali il contributo è stato assegnato, fatte salve motivate proroghe da parte del Comune interessato, devono essere ultimati, a pena di revoca del contributo concesso, entro 12 mesi dalla data di prima erogazione del contributo agli interessati. I beneficiari del contributo, entro e non oltre trenta giorni dalla avvenuta ultimazione degli interventi e, comunque, non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine dei 12 mesi, a pena di revoca del contributo concesso, sono tenuti a presentare al Comune, laddove non sia già stata prodotta, la documentazione richiesta nel punto E della Direttiva.

**allegato "B/1"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
AUTOCERTIFICAZIONE
(artt. 47 e 76 del D.P.R 28 Novembre 2000, n. 445)

Collegata alla domanda Allegato "B" di contributo, punto 3, presentata in data .....

Il sottoscritto/a .....nato/a a.....
il....., residente a .....
Via/Piazza ..... n°.....
Tel.....fax..... in qualità di.....

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso,

**DICHIARA**

- ☐ di essere titolare di attività produttiva i cui locali hanno sede nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal giorno 6 dicembre e seguenti;
- ☐ di essere proprietario di ☐ attrezzature, ☐ macchinari, ☐ automezzi, ☐ arredi situati nelle aree colpite dagli stessi eventi alluvionali;
- ☐ che a causa degli stessi eventi alluvionali, i suddetti beni hanno subito, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi, danni per euro....., così descritti
  .....
  .....
  .....
  .....;
- ☐ che per il ripristino dello status quo ante dei beni, di cui sopra, sono necessari i seguenti interventi :
  ☐ di riparazione ☐ di riacquisto ☐ altro .....per un costo pari a € .....

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.LGS.del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

_____, lì_____

Firma

.....

(La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**)

**allegato "B/2"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
AUTOCERTIFICAZIONE
(artt. 47 e 76 del D.P.R 28 Novembre 2000, n. 445)

Collegata alla domanda Allegato "B" di contributo, punti 4 e 8, presentata in data .....

Il sottoscritto/a .....nato/a a.....

il....., residente a .....

Via/Piazza ..... n°.....

Tel.....fax..... in qualità di.....

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso,

**DICHIARA**

(solo per il punto 4 )

- ☐ di essere titolare di attività produttiva i cui locali hanno sede nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal giorno 6 dicembre e seguenti;
- ☐ che, a causa degli stessi eventi alluvionali, le proprie scorte (☐ materie prime, ☐ prodotti finiti, ☐ semilavorati), sono state distrutte o danneggiate in quantità pari a ..... .....;
- ☐ che le stesse scorte hanno subito, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi, danni per €..... .....;
- ☐ che il prezzo di acquisto dei beni costituenti le scorte in questione ammonta ad euro ....., così come risulta dalle fatture di spesa aventi ad oggetto, sia pure in parte, le scorte stesse, e che si accompagnano, in originale, alla presente dichiarazione ;

**DICHIARA**

(solo per il punto 8)

- ☐ di essere titolare di esercizio commerciale i cui locali hanno sede nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal giorno 6 dicembre e seguenti;
- ☐ che a causa degli stessi eventi alluvionali, le merci deperibili di tipo ..... .....risultano deperite o distrutte, quindi non utilizzate né più utilizzabili, in quantità pari a .....;
- ☐ che il prezzo di acquisto delle merci in questione ammonta ad euro ....., così come risulta dalle fatture di spesa aventi ad oggetto, sia pure in parte, le merci stesse, e che si accompagnano, in originale, alla presente dichiarazione ;

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.LGS.del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

_____, lì_____

Firma

.....

(La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**)

**allegato "B/3"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
AUTOCERTIFICAZIONE
(artt. 47 e 76 del D.P.R 28 Novembre 2000, n. 445)

Collegata alla domanda Allegato "B" di contributo, punto 5, presentata in data .....

Il sottoscritto/a .....nato/a a.....
il....., residente a .....
Via/Piazza ..... n°.....
Tel.....fax..... in qualità di.....

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso,

**DICHIARA**

- ☐ di essere titolare di attività produttiva avente sede nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal giorno 6 dicembre e seguenti;
- ☐ che, a causa degli stessi eventi alluvionali, la propria attività produttiva ha subito, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi, danni per € ....., così descritti ..... .....;
- ☐ che per il ripristino dello status quo ante sono necessari i seguenti interventi : ☐ di riparazione, ☐ di ricostruzione, ☐ altro .....;
- ☐ che il costo di tali interventi è così quantificabile: € ..... , di cui ☐ € ..... per acquisto di materiali da impiegare, ☐ € ..... per ore di lavoro straordinario effettivamente svolte per tali interventi dai dipendenti nei 10 giorni successivi all'evento calamitoso, ☐ € ..... per altro (Specificare) ..... .

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.LGS.del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

_____, lì_____

Firma

.....

(La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**)

**allegato " B/4 "**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

AUTOCERTIFICAZIONE
(artt. 47 e 76 del D.P.R 28 Novembre 2000, n. 445)

Collegata alla domanda Allegato "B" di contributo, punti 6 e 7, presentata in data .....
.....

Il sottoscritto/a .....nato/a a.....
il....., residente a .....
Via/Piazza..... n°.....
Tel.....fax..... in qualità di.....

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso,

**DICHIARA**

- di essere titolare di attività .....i cui locali
  - ☐ **sono** stati sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;
  - ☐ **non sono** stati sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;

- che i danni subiti per la sospensione dell'attività a seguito dell'evento alluvionale verificatosi a partire dal giorno 6 dicembre 2004 ammontano ad euro .....;

- che il periodo necessario per la realizzazione dei lavori di riparazione o ricostruzione dei locali adibiti a sede dell'attività sopra indicata è di .....;

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.LGS.del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

_____, li_____

Firma
.....

(La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**)

**allegato "B/5"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
AUTOCERTIFICAZIONE
(artt. 47 e 76 del D.P.R 28 Novembre 2000, n. 445)

Collegata alla domanda Allegato "B" di contributo, punti 10, presentata in data .....

Il sottoscritto/a .....nato/a a.....
il....., residente a .....
Via/Piazza ..... n°.....
Tel.....fax..... in qualità di.....

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso,

**DICHIARA**

- di essere proprietario di beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, situati nelle aree colpite dagli eventi alluvionali verificatosi a partire dal giorno 6 dicembre 2004;
- che a causa degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal giorno 6 dicembre 2004, hanno subito danni i seguenti beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili
  .....
  .....
  .....;
- che l'ammontare dei danni relativo agli stessi beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi, è pari ad € .....

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.LGS.del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa*

_____, li_____

Firma
.....

La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**)

**allegato "C"**

EVENTI ALLUVIONALI DEL DICEMBRE 2004
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3387 del 14.12.2004
Rimborso alle organizzazioni di volontariato impiegate in occasione degli eventi alluvionali verificatisi il giorno 6 dicembre 2004 e seguenti nel territorio dei Comuni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n° 54/79 del 30 dicembre 2004

**Domanda per i rimborsi dovuti alle**

**ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**

*All'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente*
*Servizio della Protezione Civile*

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a.....

il....., residente a .....

Via/Piazza ..... n°.....

codice fiscale.....

in qualità di rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato denominata.....

con sede in..... Via/Piazza.....

**CHIEDE**

Il rimborso delle spese sostenute in occasione degli eventi alluvionali in premessa pari a

€.....

così suddiviso:

1) Costi per carburante €.....

2) Spese di trasporto €.....

3) Perdite o danni ad attrezzature e/o mezzi €.....

4) Spese di vitto e/o alloggio €.....

5) Noleggio di mezzi e/o materiali €.....

6) Altro*..... €.....

*Specificare*

Il sottoscritto allega alla presente tutti i dati e documenti utili per la concessione del rimborso e si impegna a conservarne copia per eventuali verifiche da parte del Commissario Governativo per l'Emergenza Alluvione in Sardegna.
Il sottoscritto rende la presente dichiarazione, quale autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze, anche penali, di eventuali dichiarazioni mendaci.

Data_____ Firma del dichiarante_____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

Istituto..... Agenzia.....

c/c n..... CAB .....ABI.....

intestato a.....

oppure

tramite assegno circolare intestato a.....

nato/a a ..... il ....., residente in.....(c.a.p. .....),

Via ..... n° .....

cod. fiscale n°.....,

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.LGS. 30 giugno 2003, n°196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con gli strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data..... Firma .....

(La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**

**Documentazione da allegare alla domanda.**

- Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, del sottoscrittore della domanda;
- Attestato di attivazione a cura dell'autorità di protezione civile (Dipartimento della Protezione Civile – Servizio Regionale della Protezione Civile – UTG – Sindaco);
- Schede carburante, regolarmente compilate e vidimate dal gestore, dalle quali si ricavino i costi sostenuti ed i relativi consumi. Le schede carburante devono essere presentate in originale.
- Originale dei biglietti di viaggio, regolarmente vidimati ed emessi alla tariffa più economica. Non sono ammesse a rimborso eventuali spese di viaggio in aereo se non espressamente autorizzate dalla competente autorità di protezione civile.
- Documentazione, rilasciata o sottoscritta da un'autorità istituzionale competente (Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili Urbani, ecc.), certificativa di eventuali danni e/o perdite ad attrezzature o mezzi. Fattura in originale.
- Documentazione fiscalmente valida e giustificativa delle spese di vitto (nel limite giornaliero massimo di € 15, 00 a persona). Non sono ammesse a rimborso eventuali spese di alloggio se non espressamente autorizzate dalla competente autorità di protezione civile.
- Documentazione fiscalmente valida e giustificativa delle spese eventualmente autorizzate dalla competente autorità di protezione civile per il noleggio di mezzi e/o di materiali necessari alle attività di soccorso.

***Fac-simile domanda datori di lavoro***

*(Carta intestata dell'Azienda)*

Il/La sottoscritto/a....., nella sua qualità di rappresentante legale della Ditta.....
con sede legale in.....Via/Piazza.....
telefono.....,fax.....P.I./Codice Fiscale.....

**CHIEDE**

ai sensi dell'art.18, comma c, della legge 24/02/1992, n°225 nonché dell'art.9 del D.P.R. n° 194/2001, che gli vengano reintegrate le spese sostenute come appresso indicato, in esito all'impiego del proprio dipendente Sig./a.....,
nato/a a....., il....., residente a.....,
via/piazza....., codice fiscale.....,
iscritto al n° .....del libro matricola aziendale (copia foglio libro matricola), a seguito delle attività svolte in occasione degli eventi alluvionali del 6 dicembre 2004 e seguenti, nei territori dei Comuni individuati nella deliberazione della Giunta Regionale n°54/79 del 30 dicembre 2004.

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

Istituto..... Agenzia.....

c/c n..... CAB .....ABI.....

intestato a.....

Oppure

tramite assegno circolare intestato a.....

nato/a a ..... il ....., residente in.....(c.a.p. .....),

Via ..... n° .....

cod. fiscale n°.....,

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.LGS. 30 giugno 2003, n°196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con gli strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data_____ Firma del dichiarante_____

*(La firma sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione **NON va mai autenticata**)*

***Fac-simile domanda datori di lavoro/2***

*(Carta intestata dell'Azienda)*

Prospetto costo a carico del datore di lavoro per l'assenza del dipendente..... dal.....al....., a seguito dell'impiego a.i sensi dell'art.18, comma c, della legge 24/02/1992, n°225 nonché dell'art.9 del D.P.R. n° 194/2001.

RETRIBUZIONE

| | |
|---|---|
| Stipendio lordo giorni n°..... | €..... |
| Rateo 13ma (gg/365) di ore n°..... | €..... |
| Rateo 14ma (gg/365) di ore n°..... | €..... |
| Rateo altre mensilità aggiuntive (gg/365) di ore n°..... | €..... |
| Rateo permessi retribuiti (gg/365) di ore n°..... | €..... |
| Rateo ferie (gg/365) di ore n°..... | €..... |
| Rateo ex festività (gg/365) di ore n°..... | €..... |
| Rateo ex festività 2/6 e 4/11 (gg/365) di ore n°..... | €..... |
| **TOTALE COSTO RETRIBUZIONI** | €..... |

CONTRIBUTI

| | |
|---|---|
| I.N.P.S (.....%) | €..... |
| I.N.A.I.L. (.....%) | €..... |
| ALTRI ENTI (.....%) | €..... |
| T.F.R. | €..... |
| **TOTALE COSTO CONTRIBUTI** | €..... |

| | |
|---|---|
| **TOTALE COSTO COMPLESSIVO** | €..... |